



UN CUORE D'OTTONE

METALLURGICA SAN MARCO FESTEGGIA 50 ANNI E INVESTE IN SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE, PROGETTAZIONE E RICERCA IN NUOVE LEGHE GREEN SENZA PIOMBO

DI MAEVA BRUNERO BRONZIN

Cinquant'anni di esperienza e l'entusiasmo di una start-up, Metallurgica San Marco festeggia il mezzo secolo con un cuore di ottone, quello che simbolicamente getta oltre l'ostacolo, nella continua ricerca e innovazione, nell'attenzione alle persone e all'ambiente.

Spesso si collega l'idea di sostenibilità esclusivamente alla tutela del pianeta e del contesto. Ma la sostenibilità è anche e soprattutto benessere per la persona.

A ricordarlo ogni giorno, con azioni concrete, è una fonderia, in un settore tra i più complessi eppure tra i più innovativi.

L'AZIENDA

Nata nel 1972 dall'iniziativa delle famiglie Gambarini e Forelli, tutt'ora al timone dell'azienda, Metallurgica San Marco si colloca tra i principali player europei nella produzione di trafilati ed estrusi in ottone e fonda la propria autorevolezza sulla solidità strutturale - nel 2021 il patrimonio netto è di oltre 60 milioni di euro - e standard tecnologici all'avanguardia. Il volume di investimenti è in costante crescita. Sono saliti anche nell'anno della prima ondata pandemica, con 7,3 milioni di euro contro i 4,9 del 2019. Crescita confermata anche dal bilancio 2021 - con un fatturato di 280 milioni di euro e una produzione di 83 mila tonnellate

- e dal previsionale 2022 che stima un fatturato di 350 milioni di euro e una produzione di circa 85 mila tonnellate. L'impresa fa parte di Metallurgica Group assieme a Cidneo Metallurgica, altra storica realtà imprenditoriale bresciana specializzata nel settore dell'ottone. La nascita del Gruppo ha permesso di ampliare la produzione delle leghe speciali, la gamma produttiva, ottimizzare impianti e costi. Un nuovo grande player dell'ottone, capace di soddisfare un ampio bacino di settori con produzioni green e diversificate. Nell'ottica di gruppo è stata acquisita anche l'ex Imar di Calcinato che diventerà il nuovo polo di sviluppo produttivo aziendale.



50 ANNI DI PASSIONE

Per festeggiare il cinquantenario, Metallurgica San Marco ha organizzato, nella sede di Ponte San Marco, uno speciale tour per presentare la realtà aziendale - fresca di un nuovo e importante intervento di riallestimento - e inaugurare una scultura d'eccezione realizzata dall'artista Edoardo Ferrari: "Un cuore d'Ottone" collocata nella rotonda all'ingresso di Metallurgica San Marco.

"In quest'anno molto importante in cui celebriamo i nostri primi cinquant'anni abbiamo pensato di donare alla città, che da generazioni ci ospita e alla quale siamo molto legati, una scultura che portasse un messaggio positivo e di valore" racconta Marco Gambarini, Ceo di Metallurgica San Marco.

Si tratta di una scultura di ottone da due tonnellate a forma di cuore che rappresenta sia la passione aziendale per il materiale che ha accompagnato MSM fino all'importante traguardo dei suoi primi cinquant'anni, sia la spinta alla solidarietà e al dono. Il lavoro di progettazione e di realizzazione dell'opera è durato due anni. Il materiale impiegato, con l'eccezione del marmo sul quale poggia l'opera, è stato esclusivamente l'ottone, l'elemento principe in Metallurgica San Marco. Edoardo Ferrari e l'azienda, di comune iniziativa, hanno devoluto il valore del lavoro dell'artista in opere di solidarietà sociale.

LA SOSTENIBILITÀ COME PILASTRO

Per Metallurgica San Marco, che ha circa 120 dipendenti, il capitale umano e gli investimenti in formazione sono importanti. *"Lo dimostra il progetto MSM Academy in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia. L'impresa investe in ricerca e sviluppo, miglioramento delle procedure aziendali e dei processi produttivi - racconta Alessandro Rasetta, HR manager di MSM - I nuovi impianti di produzione sono high tech e l'organizzazione gestionale dei processi è completamente digitale e automatizzata"*.

L'ottanta per cento della materia prima utilizzata è costituito da rottame proveniente da clienti, raccolta e recupero. Oltre ad attuare severi controlli su emissioni, scarichi, materiale riciclato e riciclabile dal punto di vista dell'efficiamento energetico, l'azienda ha installato un nuovo sistema di illuminazione a Led e sta lavorando per installare un impianto fotovoltaico da tre Megawatt. Varato anche il progetto MSM Get to Zero per contribuire ad abbattere le emissioni di anidride carbonica nel mondo. Con Metallurgica San Marco capofila nell'ambito di un'opera di afforestamento in Kirghizistan sono già stati messi a dimora duemila alberi. L'azienda ha poi avviato il progetto "Carbon Footprint", il parametro che consente di mappare e stimare le emissioni equivalenti di CO₂ delle attività di origine antropica. Com-

più questo passo, sarà avviata una ulteriore riduzione delle emissioni e altre iniziative, anche sul territorio, per compensare la CO₂ che MSM non riesce a ridurre.

"MSM ha ottenuto la Certificazione di prodotto secondo la PdR 88:2020 per le leghe senza piombo - racconta Rasetta - Siamo i primi ad avere una certificazione che attesta la percentuale di materiale riciclato e di materia prima". Nella realizzazione delle leghe in ottone, infatti, viene usato anche lo zinco primario e MSM è attivamente impegnata nel migliorare la sostenibilità delle leghe.

LEGHE SENZA PIOMBO

"Uno dei fronti di ricerca di Metallurgica San Marco è dedicato all'ottone con basso contenuto di piombo, che sta assumendo un ruolo sempre più decisivo sia nel mercato della termoidraulica che in quello della moda - illustra ancora Rasetta - Il piombo infatti è un materiale tossico, che tuttavia è presente in minima percentuale nelle leghe, perché conferisce truciolabilità al prodotto da lavorare. Non è particolarmente difficile eliminarlo dalla lega ma, appunto, la sua presenza ha una ragione tecnica: per lavorare l'ottone senza piombo i nostri clienti dovrebbero modificare tutti i loro impianti di lavorazione. Per questo abbiamo orientato la ricerca su leghe che, eliminato il piombo, mantenessero in altro modo, non nocivo, la truciolabilità necessaria".

Il progetto "Per non piombare nella crisi" ottenne nel 2016 un finanziamento a fondo perduto da Regione Lombardia per la ricerca di soluzioni green (senza piombo) per la lavorazione dell'ottone. Dopo anni di ricerca, nel 2021, la nuova fonderia per le leghe speciali senza piombo è una realtà in pieno sviluppo.

UN GRANDE TEAM

"Una delle leve della nuova generazione di MSM è quella di non sentirsi mai "arrivati" e di guardare avanti, verso nuovi traguardi - conclude Rasetta - Certo, è più facile adagiarsi sul consolidato, ma il futuro si costruisce cercando nuove sfide. E le sfide non si affrontano mai da soli: MSM è innanzitutto un grande team, che lavora affiatato e partecipa dei successi raggiunti. C'è una direzione che si ricorda di festeggiare i conseguimenti con tutta l'azienda e non è un gesto scontato, è dare valore alle persone".

Un cuore che batte all'unisono, come quello creato da Edoardo Ferrari, che il CEO Gambarini ha salutato così: *"Attraverso la sua arte ha creato un'opera che non solo ci rappresenta come azienda ma anche come team, raccontando la passione e l'impegno che ogni singolo all'interno dell'impresa mette per la crescita comune".*